

OGGETTO: Ipotesi di contratto collettivo di lavoro per il personale con qualifica dirigenziale dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Strumentali relativo al biennio economico 2000/2001.

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione riferisce che in data 20 febbraio 2003 il Comitato per la rappresentanza negoziale della Regione Sarda (CORAN) ha trasmesso, per l'acquisizione del prescritto parere della Giunta regionale, il testo definitivo dell'ipotesi di contratto in oggetto, sottoscritto il 17 febbraio 2003 dallo stesso CORAN e dalle OO.SS. Sdirs-Direr, Cisl-Fps-Sinder, Cgil-F.P. e Sildir-Confisal nonché dalle Confederazioni alle quali le predette organizzazioni sono affiliate.

L'ipotesi di contratto in questione deve ritenersi idonea per l'ulteriore corso, sotto il profilo della legittimazione delle parti, essendo le Organizzazioni sindacali e le Confederazioni firmatarie maggioritarie sotto il profilo della rappresentatività nell'area di contrattazione del comparto Amministrazione - Enti regionali.

Lo stesso Assessore fa presente che, per il seguito della procedura di contrattazione, la Giunta deve emettere il suo parere vincolante, esaminando il testo sotto il profilo del rispetto della deliberazione assunta il 1° agosto 2002 n. 27/39 concernente gli indirizzi per la contrattazione in oggetto e del decreto del Presidente della Giunta n. 1 del 9 gennaio 2003 concernente la nuova graduazione delle funzioni dirigenziali ai fini del trattamento retributivo accessorio, adottato ai sensi dell'art. 31, comma 4, della l.r. n. 31/1998 sulla base di conforme deliberazione assunta dalla Giunta il 30 settembre 2002 n. 33/1.

Ciò premesso, passando all'esame della parte economica del contratto, per la quale è stata redatta dal CORAN la prescritta relazione, comprensiva della quantificazione degli oneri diretti e indiretti che ne derivano, osserva che i costi contrattuali sono contenuti entro i limiti delle disponibilità finanziarie riservate dalla Giunta Regionale a questa contrattazione.

Relativamente alla clausola di salvaguardia prevista dall'art. 64, comma 1. della L.R. n. 31/1998, pur non essendo questa contenuta espressamente nel testo dell'ipotesi di accordo, può ritenersi in esso inserita in virtù del rinvio formale operato dall'art. 15 dell'ipotesi contrattuale in oggetto al contratto collettivo del 22 novembre 2000.

Sotto il profilo della conformità agli indirizzi per la contrattazione, l'Assessore osserva che alcuni punti sono risultati carenti; in particolare quelli che attengono all'esigenza di puntualizzazione e integrazione di diversi istituti risultati problematici in sede applicativa.

In ordine a tali carenze, l'Assessore, nella considerazione che il prolungamento della contrattazione per la definizione di tali aspetti finirebbe per dilatare eccessivamente i tempi di conclusione dell'iter di approvazione del contratto 2000/2001, ritiene che la Giunta debba favorire la chiusura dell'attuale fase di contrattazione, mentre gli indirizzi stessi potranno costituire riferimento della futura contrattazione.





La Giunta regionale, sentita la relazione dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e riforma della Regione sull'ipotesi di contratto collettivo di lavoro del personale dirigente per il biennio 2000/2001, preso atto delle osservazioni dallo stesso espresse in ordine agli aspetti di conformità agli indirizzi posti per tale contrattazione, vista la dichiarazione di legittimità del competente Direttore Generale, con l'astensione del Presidente

DELIBERA

- 1) di approvare per l'ulteriore corso l'ipotesi di contratto collettivo di lavoro per il personale con qualifica dirigenziale dell'Amministrazione Regionale e degli Enti per il biennio 2000/2001 sottoscritto il 17 febbraio 2003 ;
- 2) di confermare come prioritari per la prossima contrattazione gli indirizzi non attuati con il presente contratto.

Letto, confermato e sottoscritto

IL DIRETTORE GENERALE

F.to: Duranti

IL PRESIDENTE

F.to: Pili

per copia conforme
ad uso amministrativo



The stamp is circular with the text "PRESIDENTE REGIONE SARDA" around the perimeter and a central emblem. A handwritten signature is written over the stamp.